



LUGO - Parte oggi l'edizione autunnale del "Caffè Letterario"

Tra Pansa e la... pancia

Grandi scrittori per gli incontri letterari e cene a tema per solleticare mente e palato

L. RAI 4/10 3/10

LUGO - Pansa e Baldini (nelle foto qui sopra). Potrebbero bastare questi due nomi per dare conto del livello qualitativo della nuova stagione di un "Caffè Letterario" che, per via dell'alto indice di gradimento ottenuto nella scorsa edizione, in pratica si sdoppia offrendo in tal modo una serie di incontri con autori, presentazioni di libri e letture poetiche ancor più numerosi. Non mancheranno le cene a tema anche perché la prima parte della rassegna è curata dall'Hotel Ala D'Oro di Lugocene. "Sono soddisfatto che questa iniziativa privata dell'Ala D'Oro - precisa l'assessore alla cultura Giovanni Barberini - consenta la valorizzazione di un ciclo culturale autunnale di Caffè Letterario. Un ciclo autunnale a cura di Patrizia Randi e, nel 2006, ancora Marco Sangiorgi, tuttora impegnato nella

fase organizzativa. Il successo della passata edizione ha consentito di dare una continuità anche nei mesi d'autunno a Caffè Letterario. Il programma di questa stagione autunnale alterna serate con scrittori di generi diversi, a cene a tema in cui il cibo si gusta con un contorno letterario, il tutto presentato da attori che si sono già fatti apprezzare per il loro talento la scorsa primavera. Per chi poi desidera giocare con la scrittura viene offerta la possibilità di frequentare un corso di scrittura creativa che avrà come filo conduttore la parola e i sensi nell'arco di un percorso di 6 incontri. Ad aprire la rassegna, quest'oggi, sarà Filippo Focardi che presenta il suo nuovo libro, "La guerra della memoria", accompagnato da Alessandro Luparini. Lunedì 10 ottobre, serata in giallo con Eraldo Baldini

e il suo libro "Nebbia e cenere", presentato da Marco Sangiorgi. Il 24 ottobre Gianpaolo Pansa, giornalista e opinionista con "Sconosciuto 1945" ha come moderatore Paolo Galletti ed è presentato da Antonio Tagliani; la serata è in collaborazione con l'Associazione Eco e l'Università Popolare di Romagna. Il 7 novembre Gian Ruggero Manzoni presenta il suo nuovo libro: "La banda della croce"; interviene Marcello Savini. Il 14 novembre è la volta del matematico Bruno D'Amore che presenta i suoi libri "Icosaedro" e "Più che il doppiar degli scacchi s'immilla". Introdotto da Francesco Dalla Valle e con l'intervento di Gian Mario Anselmi, Direttore del dipartimento di Italianistica dell'Università di Bologna. Il 21 novembre serata di poesia con la faentina Rosarita Berardi e il suo "Draghi e

Petunie" con Vanni Cristofori come lettore e "PersbaggioProject" come accompagnamento musicale. A dicembre con data ancora da definire Marco Delogu, fotografo romano, e lo scrittore Edoardo Albinati presentano "Cattività". Quasi tutte le serate saranno accompagnate dalla degustazione di vini offerti da prestigiose cantine romagnole e non. Si intrecciano a questi appuntamenti le serate conviviali che avranno il seguente calendario: sabato 15 ottobre "A cena con l'Eros": confini tra amore e appetito si confondono in una serata piccante all'insegna del piacere della tavola... e non solo... Lunedì 31 ottobre Halloween, notte di magia e paura, della serie "Stregati dal cibo in una insolita notte d'autunno". Sabato 19 novembre *Mi ritorna in mente...* anzi *in tavola*, un "Viaggio teatrale

nella cucina della nostra terra, perché a panza piena us rasona me!". Durante queste cene a tema gli invitati vivranno ogni volta una serata particolare, sempre contraddistinta dalla buona tavola e dall'ironia dei pezzi teatrali presentati da Tamara Fagnocchi, attrice diplomanda alla Scuola di Teatro di Bologna Galante Garrone e da Mirko Rizzotto, diplomato sempre alla Scuola di Teatro di Bologna e vincitore del Premio "Istrio 2005" come migliore attore. Una novità di quest'anno sarà "Il laboratorio di Caffè Letterario - Corso di scrittura creativa *Sensoscritto* che si svolgerà in sei incontri, tutti di sabato a partire dal 29 ottobre e sarà condotto da Rosmary e Patrizia Randi. Per informazioni: Hotel Ala D'Oro, 0545 22388.

Il corso di laurea potrebbe essere Ingegneria meccanica

L'Università guarda a Lugo

Il 25 novembre incontro con gli studenti medi

L. RAI 5/10 2/10



RAVENNA - Allargare la base sociale della Fondazione Flaminia, comprendendo la realtà lughe. Ma ampliare anche il rapporto fra università ed istituti superiori ravennati, sempre più strategico visti gli indirizzi statali. Le strategie sulle quali puntare per lo sviluppo del polo universitario ravennate vanno nella direzione dell'espansione territoriale da un lato e del radicamento e integrazione con il tessuto educativo ed economico dall'altro. Quindi, su quali peculiarità del Lughe. Ma concentrarsi per istituire un corso universitario ad hoc? "Ingegneria meccanica potrebbe essere la scelta più indicata - spiega l'assessore provinciale all'Università Antonio Penso - ma ciò che è importante in questa fase è ribaltare la prospettiva. La prima cosa da fare, ora, è incontrarsi prima - Comune, Provincia, Flaminia e categorie economiche - cercare soluzioni condivise e fare sistema. Questo permetterebbe di presentarsi poi all'Alma Mater più forti". Intanto i centri decisionali "aprono" ai suggerimenti degli studenti delle superiori. L'occasione è stata l'incontro di giovedì scorso in Provincia, con il quale si è con-

clusa la presentazione agli istituti scolastici della terza edizione de "L'università e la città", che illustra i corsi attivati nel polo scientifico-didattico di Ravenna: si svolgerà il prossimo 25 novembre al Seminario Arcivescovile, a beneficio degli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti superiori aderenti. L'obiettivo è di fornire ai giovani un quadro preciso delle opportunità che possono trovare nelle sedi di Ravenna e Faenza, per semplificare la scelta del corso di laurea. "Riteniamo importante - sottolinea Penso - fornire ai giovani una dettagliata informazione su un insediamento universitario che, seppur ancora giovane, è in rapida e continua evoluzione, e già oggi può contare su 21 diversi corsi di laurea afferenti a 6 diverse Facoltà. Un insediamento importante - aggiunge - che negli ultimi anni, grazie alla qualità e all'ampiezza della didattica e della ricerca messe in campo, ha visto progressivamente crescere il numero di iscrizioni". Sarà anche possibile, su richiesta dei singoli istituti, definire specifici percorsi di approfondimento e confronto sulla didattica e sulla ricerca scientifica del polo ravennate.

Piazza dei Martiri capitale del prodotto biologico per un giorno intero: in programma assaggi, concerti e un convegno

Tipicità, salute e tradizione: a Lugo la grande festa della Biodomenica

LUGO - Torna, per il sesto anno consecutivo in tutta Italia, la Biodomenica, festa dell'ambiente, della salute, dell'alimentazione e del gusto organizzata da Coldiretti, Aiab (Associazione italiana per l'agricoltura biologica) e Legambiente. Quest'oggi in oltre cento piazze italiane - tra cui la suggestiva Piazza Martiri di Lugo - i cittadini potranno conoscere, gustare ed apprezzare i prodotti di un'agricoltura che ha scelto di offrire alimenti sani e di qualità, legati al territorio e alle sue tradizioni. Un luogo ideale di incontro tra produttori e consumatori dove sarà possibile sperimentare le potenzialità culinarie dei prodotti biologici.

Dopo il successo della precedente edizione, tenutasi in aprile, torna a Lugo "La natura in Piazza" mercatino del prodotto biologico ed erboristico. La manifestazione si svolge oggi in concomitanza con la Biodomenica in Piazza Martiri (in caso di pioggia sotto il Pavaglione), dalle ore 10 alle 18, ed è organizzata dall'Associazione Eco, in collaborazione con Solo Natura Erboristeria di Silvia Tabanelli di Lugo, La bottega della Natura di Valerio Francesconi di Lugo e con il patrocinio del Comune di Lugo. Sono previsti una trentina di espositori: tutte aziende locali, del territorio della Bassa Romagna che hanno scelto l'agri-

coltura e l'alimentazione biologica, l'erboristeria e la certificazione della qualità dei loro prodotti come mission aziendale e valido strumento di affermazione all'interno di un mercato in forte espansione e capace di fronteggiare l'attuale crisi del settore agroalimentare italiano. Nel pomeriggio, dalle ore 15 alle 18, il mercatino sarà animato da un concerto acustico del duo "DodiciCorde", che eseguirà cover di successo degli anni 60. Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del concerto, si svolgerà un dibattito sul futuro dell'agricoltura con l'intervento degli operatori presenti.

L. RAI 5/10 2/10

Polemiche per la nuova struttura esterna di un bar di via Baracca

Lugo, il gazebo della discordia

La titolare: "I permessi ci sono, è tutto in regola"

LUGO - I permessi non mancano, è il gradimento che scarseggia. Il gazebo recentemente installato nella centralissima via Baracca, dai proprietari del bar BB, attira l'attenzione e... non solo quella. Piovono anche critiche e qualche mugugno. I passanti guardano un po' perplessi la struttura nata dal giorno alla notte. Pur approvando lo scopo dell'iniziativa, chi d'altronde non preferisce gustare un buon aperitivo sotto i raggi del sole autunnale, è l'aspetto estetico della struttura che a detta di molti lughesi, risulta opinabile. L'obiezione più corrente tra i passanti, riguarda i materiali usati e gli elementi dell'architettura che lo fanno apparire come un corpo estraneo nell'assetto urbano. Ma si sa, l'estetica, il bello, sono criteri puramente soggettivi. I problemi possono sorgere quando la struttura, un cubo realizzato in ferro, viene accusata di creare intralcio alla viabilità. Proprio nei giorni scorsi, una mano ignota ha paragonato l'attuale via Baracca allo stretto di Messina, sentenziando il proprio disappunto su di un cartello apposto dinanzi all'entrata del bar. Dato che Lugo è cittadina ben abituata a costruzioni che entrano nel tessuto urbano in modo invasivo, come ad esempio le fioriere installate pochi mesi fa in pieno centro, viene da chiedersi quale sia il criterio d'arredo scelto dall'amministrazione. Silvia, la proprietaria del locale di via Baracca, per-

messi comunali alla mano, si è trincerata dietro un arrabbiato "no comment". Il benessere del Comune c'è, nero su bianco, ma forse un corso d'arredo d'esterni non farebbe male a qualche tecni-

co della Rocca. Barbara Scardovi, titolare dell'omonimo negozio di borse di via Baracca, analizza la delicata situazione da un altro punto di vista: "L'opera non è ancora completata, prima di espri-

mere un giudizio negativo, aspettiamo che sia operativa tout court, non è detto che non possa diventare un luogo di incontro per tante persone, creando un movimento avventori ora come ora pressoché

inesistente". Dello stesso parere è Glenda della boutique Malibu: "È auspicabile la rapida creazione di un ente che gestisca le problematiche di via Baracca".

Marilena Spataro

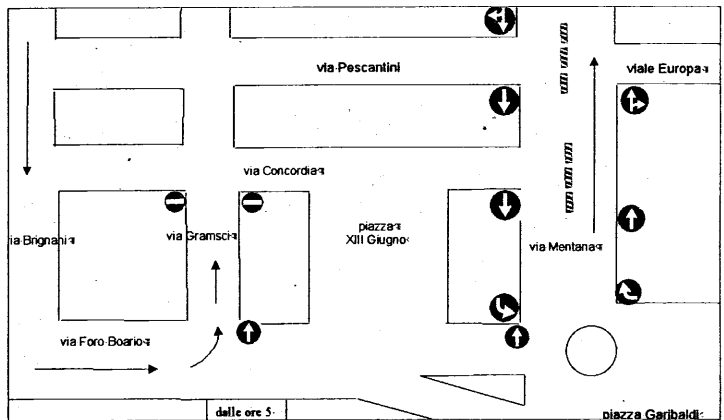
Lavori in corso in piazza Garibaldi: ambulanti spostati in via Foro Boario

Da mercoledì nuova viabilità a Lugo

LUGO - Per via degli interventi riguardanti la rotatoria di piazza Garibaldi, l'amministrazione comunale di Lugo ha individuato, come area in cui trasferire gli ambulanti le cui attività sono interessate dai lavori in corso, via Foro Boario. La nuova collocazione degli ambulanti determina, a partire da mercoledì 5 ottobre, la chiusura della via Foro Boario nel tratto compreso tra la rotonda di piazza Garibaldi e la via Gramsci, comportando una serie di modifiche alla viabilità.

Dal 5 ottobre, nelle giornate di mercato, vengono istituiti divieti e obblighi nelle vie Foro Boario, Mentana, Concordia, Pescantini, Acquacalda e viale Europa.

Via Foro Boario: tratto compreso tra la via Gramsci e la piazza Garibaldi, dalle ore 5 alle ore 15, divieto di circolazione veicolare, escluso residenti, e divieto di sosta, con rimozione coatta, sul lato destro in direzio-



ne di marcia via Gramsci - piazza Garibaldi;
Via Mentana: per i veicoli diretti verso il centro, obbligo di svolta a sinistra in direzione via Acquacalda; per i veicoli diretti verso la periferia, obbligo di

proseguire diritto all'intersezione con via Concordia e obbligo di proseguire diritto, o svoltare a destra, all'intersezione con via Pescantini - viale Europa;
Via Concordia: obbligo di svolta a destra verso piazza Garibaldi;
Via Pescantini: obbligo di svol-

ta a destra verso piazza Garibaldi;
Viale Europa: obbligo di svolta a destra verso la rotonda Piratello;
Via Acquacalda: obbligo di svolta a destra verso la Via Mentana.

LUGO - Primo appuntamento con lo storico Filippo Focardi

Parte "Caffè letterario"

LUGO Il primo appuntamento d'autunno di "Caffè letterario", ciclo di incontri con gli autori, è fissato per questa sera, alle ore 21, nella sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro. Filippo Focardi, professore di storia dell'integrazione europea presso l'Università Roma Tre, e storico della seconda guerra mondiale in Italia e della questione dei processi ai criminali di guerra tedeschi e italiani, presenterà il suo libro "La guerra della memoria", la Resistenza nel dibattito politico italiano dal 1945 a oggi. Il saggio di Focardi è strutturato in due parti. La prima analizza, con un approccio storicistico, la concezione e l'interpretazione

della Resistenza, dall'immediato dopoguerra agli ultimi anni. La seconda è una sezione documentaria che riproduce discorsi, articoli di quotidiani e riviste, o brani di interventi politici, a partire dal 27 aprile 1945, a testimonianza e riprova dell'analisi fatta nella prima parte del volume. Oltre alle voci dei politici sono anche riportate le posizioni di vari "opinion leaders", per mostrare il ruolo del mass-media nell'orientare il dibattito in questi sessant'anni. Il libro viene presentato da Alessandro Luparini, professore di storia contemporanea che collabora con l'Istituto storico della Resistenza di Ravenna. Per informazioni, tel. 054522388.

SANTARELLI

di **Enio Iezzi**

Costruire la pace

■ "Il Sindaco, uomo-ponte fra le istituzioni ed i suoi cittadini che lo hanno democraticamente eletto può svolgere oggi un importante ruolo di raccordo fra ciò che la gente vuole e ciò che i governi fanno, fra le ragioni di stato e le ragioni della gente".

Questo è l'appello lanciato dalla presidente dell'International Peace Bureau Fulgida Barattoni alla recente riunione dei "Mayor for Peace" tenutasi a Firenze, altro centro cardine dell'organizzazione italiana che ha la sua sede a Lugo. Nell'occasione la città era rappresentata dal primo cittadino Raffaele Cortesi insieme a tutti gli altri nove sindaci e rappresentanti della Bassa Romagna, uno 'zoccolo duro' a favore della pace: del resto erano presenti solo altri 57 Comuni, buona comunque la presenza dei centri emiliano-romagnoli.

L'incontro è stato proficuo per la sezione italiana dell'Ipb che ricordiamo ha recentemente organizzato proprio sotto l'ala di Baracca il concorso letterario "Una favola per la pace" insieme all'amministrazione cittadina. Così all'incontro di Firenze c'era colui che potrebbe essere definito il pri-



Fulgida Barattoni
mo cittadino più "emblematico" per la pace, Akiba Tadatoshi, sindaco di Hiroshima, presente per il 60° anniversario dello scoppio della prima bomba atomica che annientò la città di Hiroshima a cui seguì Nagasaki. Nel pomeriggio ha avuto luogo infine la presentazione in prima nazionale del cortometraggio realizzato dalla Ipb Italia: "Piccoli sogni di carta contro la guerra", girato a Cotignola con la collaborazione tecnica di Pietro Amadei. Le 67 'fasce tricolori' arrivate anche da oltre 1400 chilometri di distanza, potranno diventare grazie al sindaco di Firenze Leonardo Domenici, un plotone di 8100 sindaci in campo per la pace.

di **Enio Iezzi**

La città dei motori

Successo per "Rombi che passione" e il Memorial Alfredo Melandri

■ Nessun dubbio che Lugo sia la 'città di Baracca e dei motori': l'ennesima conferenza è arrivata domenica scorsa con "Rombi che passione - 8° Memorial Alfredo Melandri". Certo, impossibile far correre le auto di Formula 1, o approntare campionati MotoGP... Però quanto si è visto in piazza Garibaldi, per agonismo e gradimento del pubblico, ci è andato molto vicino: con la gara di go-kart intitolata alla memoria dell'indimenticato pilota lughese di Formula 3 Alfredo Melandri. Hanno fatto veramente le cose in grande Rino Melandri della Diemme Lugo, Giovanni Tampieri deus ex machina del Moto Club "Francesco Baracca" di Lugo ed i soci del sodalizio "Moto che passione" per portare a Lugo

uno spettacolo nuovo e molto coinvolgente. Un grande merito va inoltre al Comune di Lugo, che ha visto impegnato il suo primo cittadino Raffaele Cortesi e l'assessore allo sport Ermanno Tani. Così piazza Garibaldi, ormai la piazza polifunzionale della città, è stata trasformata per due giorni in una pista di go-kart con box per lo svolgimento di due gare: quella dei vip, vinta da Marco Serra, seguito da Andrea Ricci e Alessandra Neri, e l'altra di 'professionisti', andata a Andrea Pedrini, già vincitore lo scorso anno, Gabriele Lancieri e Niki Cadei. Erano presenti i cantanti del gruppo Rock No War ed i tecnici del Kart No War. Per l'occasione il noto Matitaccia, alias Giorgio Serra, ha proposto un inedito Francesco Baracca. L'asso viaggiava su un bolide verde con tanto di cavallino rampante del Barakkart racing team.

7/11 3/13

Quando lo sport è di casa



Giuseppe Sintini

■ Giuseppe Sintini, classe 1949, primario del reparto di ostetricia e ginecologia dell'Umberto I° di Lugo dal 2000, vive un momento alquanto felice: il reparto che dirige è una delle eccellenze dell'ospedale di Lugo, ed è felice anche perché la sua bacheca "sportiva" si è ar-

Sanità

■ "Quando ostetricia e ginecologia sono passate al sottoscritto - precisa Sintini - a mio parere occorre apportare qualche modifica. Le novità della mia gestione riguardano la fisiopatologia della procreazione umana, strutturata oggi con laboratori e presenza di biologi, l'avviamento di un processo di umanizzazione della nascita nelle gravidanze fisiologiche per via di un maggior spazio concesso alle ostetriche, tanto è vero che stiamo realizzando un reparto ostetrico fisiologico gestito da loro, l'incremento del lavoro per quanto riguarda la ginecologia oncologica, cosa resa possibile dalla collaborazione avuta dal dottor Favalli di Ravenna e, infine, dal consistente aumento della chirurgia endoscopica. Nove i camici bianchi che lavorano con lui: Enzo Esposito, Michele Monti, Pietro Rambelli, Vania Giuliani, Valeria Rambelli, Marina Calisesi, Maria Cristina Selleri, Tiziana Bartolotti e Angela Contarini e, precisa, "un gruppo di infermieri ed ostetriche di alto spessore umano e professionale". "Tuttavia il nostro staff sottolinea- manca di due unità per quanto riguarda i medici. Ci sarebbe necessità di coprire altri due ruoli: uno per il lavoro ordinario, uno per la procreazione assistita". E per quanto riguarda i posti letto?

"I posti letto in totale sono 26 ma debbo dire che abbiamo sempre il pienone e che c'è una forte emigrazione di ravennati,

Giuseppe Sintini, primario lughese, e padre del campione d'Europa di volley, parla della famiglia. Dove vincere è la regola...

ricchita di un nuovo prestigioso trofeo. Un camice bianco che di sport se ne intende: visto che, tra i trofei custoditi in quel di Villanova di Bagnacavallo, sua città natale, spicca il titolo italiano negli 80 metri ad ostacoli ottenuto a Roma, ai campionati studenteschi nel 1967. "E' la mia unica difesa di un certo livello- spiega- considerato che i miei tre figli Mattia, Giacomo, Tommaso, sono tutti pallavolisti eccellenti anche se Giacomo, (ventiseienne nato a Lugo proprio nel reparto che ora il padre dirige ndr) è fresco campione d'Europa di volley, titolo già conquistato nella categoria Juniores nel 1997, anno in cui ha vinto anche i mondiali". Un giocatore professionista, che milita da quando aveva 18 anni nella massima divisione nazionale, vincitore anche di una super coppa italiana con Treviso nel 2001 e dei Gio-

chi del Mediterraneo nel 2000. E' comunque una passione di famiglia. Tommaso è un giocatore della Zinella Bologna, per cinque volte tricolore nelle categorie giovanili, mentre Mattia, della Pallavolo Lugo, è stato, nella passata stagione, uno degli artefici della promozione della società in B/1".

Tre ragazzini difficili da non vedere...

"L'altezza media dà un totale di 195 centimetri circa- prosegue- per cui credo stiano praticando lo sport "adatto" a loro. Li ho sempre spronati a praticare un'attività sportiva, un'ottima cura per il fisico e per la mente. Ora non riesco più a seguirli bene, la mia professione mi impone la presenza in ospedale dalle 7,30 del mattino alle 20 circa; cerco di salvare il sabato e la domenica per dedicarmi alla famiglia ed agli amici".

Un reparto d'eccellenza

Primario dal 2000, il medico ha riorganizzato il reparto che dirige

tutti diretti a Lugo per veder nascere i propri figli. Evidentemente ci considerano bravi".

Sono state 1167 nascite dello scorso anno e i 1833 ricoveri, cui vanno aggiunti i 265 day hospital. Dati ottimali anche se riferiti al 2° trimestre 2005: i pazienti che scelgono Lugo sono 824, contro gli 803 di Ravenna ed i 692 di Faenza.

E sulla professionalità di Sintini padre non si discute. Rileva il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi: "Un ottimo medico, un pri-

mario che ha consentito al nostro ospedale un ulteriore salto di qualità, un mio compagno di liceo, anche se non eravamo nella stessa classe, che conosco quindi da tanti anni e che sta facendo davvero un buon lavoro a Lugo, dimostrando una serietà ed una professionalità che gli fanno onore". E su Sintini non mancano nemmeno le gratificazioni dell'ex sindaco di Lugo Domenico Randi, suo compagno di classe che lo considera un grande come medico e come uomo.